

Paese: SUD COREA



Accessibilità Mercato
REQUISITI GENERALI

Ottobre 2020

EXPORT 
PLANNING
www.exportplanning.com

Indice

Info Report	3
Introduzione	3
Data aggiornamento	3
Fonti	3
Documentazione generale	4
Procedure e regolamentazioni doganali . . .	4
Importazioni temporanee	4
Dichiarazione di entrata	5
Advance Manifest	5
Dichiarazione doganale di importazione . .	6
Dichiarazione di valore in dogana	6
Fattura commerciale	6
Lista dei colli	7
Certificato di origine non preferenziale . .	7
Prova dell'origine preferenziale	7
Operatore Economico Autorizzato (AEO)	7
Lettera di vettura aerea	8
Polizza di carico	8
Accordi economici commerciali con l'Italia	9
Registrazione	9
Registrazione alla Korea Internatio-	
nal Trade Association	9
Codici doganali	9
Permesso d'importazione per merci in	
materiali di imballaggio approvati . .	10
Informativa generale COVID-19	10

Info Report

Introduzione

Il presente documento contiene una descrizione dei requisiti generali di natura amministrativa di accessibilità del **mercato sudcoreano**.

Gli adempimenti indicati riguardano non solamente quelli in capo all'esportatore, ma vengono descritte anche tutte quelle particolari condizioni che è opportuno che l'esportatore conosca affinché l'analisi dell'accessibilità del mercato sia il più completa possibile.

Data aggiornamento

Il presente documento è stato redatto in data **28 Ottobre 2020**, pertanto tutte le normative citate si ritengono aggiornate a tale data.

Fonti

Al fine della redazione del presente documento sono state consultate le seguenti fonti:

Market Access Database :

<https://bit.ly/34zMeMX>;

Guida ICE Corea del Sud :

<https://bit.ly/2HFqgPU>;

Info Mercati Esteri :

<https://bit.ly/3kD9nnu>;

Schede Export :

<https://bit.ly/3kIOGGU>.

Documentazione generale

Procedure e regolamentazioni doganali

La legislazione doganale della Corea del Sud distingue principalmente tra le seguenti procedure doganali per l'importazione:

- immissione in libera pratica;
- ammissione temporanea;
- transito;
- perfezionamento attivo;
- deposito doganale.

Prima dell'arrivo in Corea del Sud, i vettori di navi o aeromobili devono comunicare i dati sul loro carico tramite il Korea Manifest System al KCS (Korean customs service). I tempi per tale presentazione dipendono dal metodo e dalla durata del trasporto. Inoltre, qualsiasi spedizioniere deve segnalare l'arrivo di una nave o di un aeromobile alle autorità doganali presentando una dichiarazione di ingresso insieme al manifesto anticipato.

Per lo sdoganamento, una dichiarazione doganale di importazione deve essere presentata elettronicamente al KCS. La dichiarazione può anche essere presentata prima dell'entrata, il che permette una velocizzazione delle operazioni di sdoganamento delle merci. In questo caso, il termine stabilito è un giorno prima dell'arrivo per gli aeromobili e cinque giorni prima dell'arrivo per gli altri mezzi di trasporto.

Se le merci devono essere immagazzinate in un'area

doganale, la dichiarazione in dogana può essere effettuata prima o dopo il deposito delle merci.

La dichiarazione di importazione può essere effettuata dall'importatore, da un broker doganale o da una società di servizi di sdoganamento.

Una fattura commerciale, una dichiarazione di valore in dogana, una lista dei colli, il rispettivo documento di trasporto (ovvero una polizza di carico nel caso del trasporto marittimo e una lettera di vettura aerea nel caso del trasporto aereo), devono essere presentati in aggiunta alla dichiarazione doganale di importazione. Potrebbe anche essere richiesto un certificato di origine non preferenziale. Inoltre, è consigliabile essere in possesso di un codice commerciale. A seconda della natura della merce, ulteriori documenti, permessi e / o certificati delle rispettive autorità responsabili possono essere richiesti.

Dopo il controllo documentale all'arrivo, gli agenti doganali incaricati decidono se sia necessaria l'ispezione fisica della merce. Il sistema di selettività del carico di KCS controlla il carico e seleziona automaticamente quello ad alto rischio, richiedendo una successiva ispezione.

Soprattutto le merci che possono causare problemi per la salute pubblica, la protezione dell'ambiente o la sicurezza sociale possono essere obbligate a essere controllate prima della loro autorizzazione.

Con il sistema di pagamento post-sdoganamento, i dazi doganali sono dovuti entro 15 giorni dall'accettazione della dichiarazione di importazione da parte di KCS.

Importazioni temporanee

La Corea del Sud aderisce alla convenzione ATA (*Temporary Admission*). È dunque possibile esportare temporaneamente prodotti commerciali e merci destinate ad essere presentate in fiere, mostre e altre manifestazioni commerciali, materiale professionale,

merci in transito e merci in traffico postale. I Carnet ATA vengono rilasciati dalle Camere di Commercio di competenza.

Dichiarazione di entrata

Documento che notifica alle autorità l'arrivo di una nave o di un aeromobile e che riepiloga le merci caricate. È obbligatorio, necessario per lo sdoganamento e la sorveglianza portuale o aeroportuale.

La tassa di elaborazione per ogni dichiarazione dipende dal tipo e dalla quantità di carico.

L'autorità responsabile è il Korea Customs Service (KCS), Building 1, Government Complex-Daejeon, 189 Cheongsang-ro, Seo-gu, KR-35208 Daejeon, numero di telefono: +82 42 4813241.

Nome coreano del documento = Seon Bak Iphang Bogoseo / Hang Gong Gi Iphang Bogoseo.

Documenti da allegare:

- elenco delle forniture;
- elenco passeggeri;
- lista nomi e elenco degli effetti personali dell'equipaggio;
- Advance Manifest;
- certificato di nazionalità (per navi da commercio estero);
- permesso di sdoganamento dal porto di partenza o documento analogo.

Notare che:

- il Servizio doganale coreano inoltrerà la dichiarazione di entrata presentata ad altre autorità coinvolte, vale a dire l'Amministrazione marittima e portuale, l'Ufficio immigrazione e l'Ufficio quarantena;

- una procedura semplificata può essere applicata nel caso in cui una nave arrivi e riparti di nuovo entro 24 ore senza caricare o scaricare merci o articoli. In questi casi, si può rinunciare alla presentazione dei documenti da allegare di cui sopra.

Advance Manifest

Documento che notifica in anticipo alle autorità l'arrivo di una nave o di un aeromobile e riepiloga le merci caricate. Necessario per lo sdoganamento e la valutazione dei rischi.

Da inviare elettronicamente dallo spedizioniere tramite l'Advance Manifest System in coreano.

Non ci sono costi di elaborazione.

Il periodo di tempo per l'invio varia come segue:

- in caso di carico marittimo: 24 ore prima dell'imbarco nel porto di imbarco
- in caso di rinfuse marittime: 4 ore prima dell'arrivo in Corea
- in caso di merce aerea: 4 ore prima dell'arrivo
- in caso di cargo aereo espresso: 1 ora prima dell'arrivo
- in caso di merci (marittime e aeree) provenienti da aree designate considerate di viaggio breve: prima della partenza dal porto di carico.

L'autorità responsabile è il Korea Customs Service (KCS), Building 1, Government Complex-Daejeon, 189 Cheongsang-ro, Seo-gu, KR-35208 Daejeon, numero di telefono: +82 42 4813241, numero di fax: +82 42 4817869.

Notare che:

- sono designate come aree il cui viaggio è considerato breve le seguenti: Cina, Taiwan, Hong Kong, Giappone e Russia dell'Estremo Oriente;

- il manifesto anticipato deve essere solitamente presentato alle autorità doganali insieme alla dichiarazione di ingresso.

Dichiarazione doganale di importazione

Modulo ufficiale per lo sdoganamento delle merci; deve essere compilato dall'importatore o dal broker doganale in coreano o inglese.

Da presentare elettronicamente generalmente prima dell'entrata, il che consentirebbe al dichiarante di disporre delle merci immediatamente all'arrivo. Il termine stabilito in questo caso è un giorno prima dell'arrivo per gli aeromobili e cinque giorni prima dell'arrivo per gli altri mezzi di trasporto.

L'autorità responsabile è il Korea Customs Service (KCS), la cui sede può essere contattata presso Building 1, Government Complex-Daejeon, 189 Cheongsa-ro, Seo-gu, KR-35208 Daejeon, numero di telefono: +82 42 4813241.

Nome coreano del documento = Suip-Singoseo.

NB: secondo il KCS Korean Customs Services, il tempo medio necessario per lo sdoganamento è inferiore a 2.5 ore e oltre l'85% delle spedizioni viene sdoganato entro 40 minuti.

Dichiarazione di valore in dogana

Documento necessario per lo sdoganamento contenente tutte le informazioni per la valutazione del valore tassabile di una spedizione. Da presentare elettronicamente dall'importatore o dal broker doganale in coreano, il che consentirebbe al dichiarante di disporre della spedizione immediatamente all'arrivo. Il termine stabilito, anche per questo caso, è un gior-

no prima dell'arrivo per gli aeromobili e cinque giorni prima dell'arrivo per gli altri mezzi di trasporto.

Nome coreano del documento = Ga-gyeok Singoseo.

Fattura commerciale

Documento contenente i dettagli della transazione. Richiesto per lo sdoganamento. La fattura deve essere redatta in inglese ed è da inviare in una sola copia o in formato elettronico.

Contenuto minimo consueto:

- nome e indirizzo del venditore;
- nome e indirizzo del destinatario o dell'acquirente, se diverso dal destinatario;
- luogo e data di rilascio;
- numero di fattura;
- paese d'origine;
- informazioni sul trasporto;
- termini di consegna e pagamento;
- marchi, numeri e tipo di colli;
- descrizione, quantità esatta delle merci, con elenco di prezzi unitari e importi.

NB: se l'importatore richiede un trattamento preferenziale ai sensi dell'accordo di libero scambio (ALS) tra la Corea e l'Unione europea (UE), una rispettiva dichiarazione di origine deve essere fatta sulla fattura commerciale o, in alternativa, su qualsiasi altro documento commerciale che contenga dettagli sufficienti sui prodotti interessati. Nel caso della Corea non è prevista la presentazione di un certificato di circolazione EUR.1.

Per le merci il cui valore non supera i 6.000 EUR, la dichiarazione di origine può essere effettuata da

qualsiasi esportatore. Per le spedizioni che superano questo valore, è necessaria un'autorizzazione come esportatore autorizzato per la preparazione della dichiarazione di origine. Si consiglia di presentare la domanda con largo anticipo rispetto alla spedizione prevista in quanto deve essere ottenuta dall'autorità doganale nazionale.

Tale prova dell'origine è valida per dodici mesi dalla data di rilascio.

Lista dei colli

Documento necessario per lo sdoganamento contenente i dettagli della spedizione e che serve come base per il trattamento doganale delle merci; deve essere redatto dall'esportatore in inglese o coreano e deve essere presentato in triplice copia.

Certificato di origine non preferenziale

Documento attestante l'origine non preferenziale delle merci da importare. Il certificato deve essere presentato dall'esportatore in originale solo se espressamente richiesto dall'importatore, dalle autorità doganali o da altre autorità coinvolte nelle procedure di importazione. In particolare, le autorità doganali possono chiedere la fornitura del certificato se hanno dubbi sull'origine delle merci. I certificati di origine non preferenziale vengono normalmente rilasciati dalla camera di commercio competente. In alcuni paesi, tuttavia, questa responsabilità può essere assegnata anche ad altri organismi come ministeri o autorità doganali.

Prova dell'origine preferenziale

Documento che conferma l'origine preferenziale delle merci da importare. Le prove formali dell'origine sono invece generalmente rilasciate dalle autorità doganali competenti. Nel caso in cui si prevedano prove non formali dell'origine, queste sono rilasciate dall'esportatore.

Necessario solo se viene richiesto un trattamento preferenziale ai sensi di un accordo o di un accordo di libero scambio.

Le merci possono beneficiare di un trattamento preferenziale se sono state interamente ottenute o se l'origine preferenziale è stata conferita mediante lavorazioni o trasformazioni sufficienti secondo le norme di origine specifiche del prodotto. Una prova di origine preferenziale può sostituire un certificato di origine non preferenziale, previa accettazione da parte delle autorità doganali del paese di importazione.

Operatore Economico Autorizzato (AEO)

Ulteriori agevolazioni delle pratiche doganali possono essere ottenute attraverso il programma dell'Operatore Economico Autorizzato (AEO). Le persone che intendono sfruttare tali vantaggi devono prima rispettare gli standard di sicurezza stabiliti dalle autorità sudcoreane in conformità con gli standard di sicurezza dell'WCO (World Customs Organization). Dopo che la domanda e le ispezioni sono andate a buon fine, viene concesso lo status di AEO, che prevede una semplificazione, e quindi un'accelerazione, delle procedure doganali, una riduzione dei controlli delle merci da parte delle autorità doganali, la possibilità di un pagamento mensile e dei benefici sulla

sicurezza del credito. La Corea del Sud ha concluso accordi che prevedono il riconoscimento reciproco degli status di AEO con alcuni paesi, ad es. Australia, Canada, Repubblica Dominicana, Hong Kong, India, Israele, Giappone, Messico, Mongolia, Nuova Zelanda, Singapore, Taiwan, Thailandia, Turchia, Emirati Arabi Uniti e Stati Uniti; a tale riguardo, la Corea del Sud aspira a ottenere il riconoscimento reciproco dei programmi AEO con altri paesi.

Lettera di vettura aerea

Documento contenente i dettagli del trasporto internazionale di merci per via aerea e comprovante il contratto di trasporto tra il mittente e la compagnia del vettore. Necessario per lo sdoganamento, preparato dal vettore o dal suo agente generalmente rilasciato in inglese.

Non è richiesto alcun modulo specifico, a condizione che il documento corrisponda alle convenzioni applicabili sia in materia di forma che di contenuto.

La Lettera di Vettura aerea consiste in una serie di moduli:

1. il primo originale, di colore verde, è custodito dal vettore;
2. il secondo (rosso) per il destinatario;
3. il terzo (blu) è destinato allo spedizioniere;
4. il quarto modulo (copia), solitamente giallo, è una ricevuta di consegna;
5. infine, le copie extra, solitamente bianche, possono essere richieste negli aeroporti di partenza e di destinazione.

Notare che:

- se due o più modi di movimentazione delle merci sono combinati in un'unica operazione

di trasporto, un documento di trasporto multimodale o combinato può sostituire la lettera di vettura aerea;

- se le merci pericolose vengono spedite per via aerea, il mittente deve consegnare una Dichiarazione per le merci pericolose spedite tramite trasporto aereo al vettore o al suo agente prima della spedizione delle merci.

Polizza di carico

Documento contenente i dettagli del trasporto internazionale di merci via mare, funge da contratto di trasporto che obbliga il vettore a consegnare la merce al destinatario. La polizza di carico è un documento di proprietà della merce, quindi il suo portatore è il proprietario della merce. Richiesto per lo sdoganamento. Deve essere preparato dal vettore o dal suo agente in inglese. Non è richiesto alcun modulo specifico, a condizione che il documento corrisponda alle convenzioni applicabili sia nella forma che nel contenuto. Di solito vengono emesse tre serie complete della polizza di carico, ciascuna contenente un originale e diverse copie.

Notare che:

- se due o più modi di movimentazione delle merci sono combinati in un'unica operazione di trasporto, un documento di trasporto multimodale o combinato può sostituire la polizza di carico oceanica o marittima;
- se le merci pericolose vengono spedite via mare, il mittente deve consegnare una Dichiarazione per le merci pericolose spedite tramite trasporto marittimo al vettore o al suo agente prima della spedizione delle merci.

Accordi economici commerciali con l'Italia

2015 : Protocollo aggiuntivo a Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Corea per evitare le doppie imposizioni Il Protocollo integra la Convenzione del 1989;

2011 : Accordo di libero scambio UE-Repubblica di Corea Il FTA UE-Corea prevede l'eliminazione del 98,7% dei dazi all'importazione, il superamento delle barriere non tariffarie al commercio, la liberalizzazione dello scambio di servizi (telecomunicazioni, servizi ambientali, navigazione, servizi finanziari e legali), nonché disposizioni in materia di investimenti, di protezione dei diritti di proprietà intellettuale, di indicazioni geografiche e di appalti pubblici. L'Accordo è in vigore dal primo luglio 2011;

1992 : Accordo sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti L'Accordo, firmato nel 1989 ed entrato in vigore nel 1992, mira a promuovere gli investimenti reciproci, con l'impegno a garantire un trattamento equo e ragionevole. Ciò si traduce, ad esempio, in un impegno a non nazionalizzare gli investimenti di ciascuna Parte Contraente, se non per pubblico interesse, e contro un pronto, adeguato ed effettivo indennizzo;

1992 : Convenzione per evitare le doppie imposizioni e per prevenire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito. L'Accordo mira a evitare il fenomeno per cui la stessa attività sia soggetta due volte a tassazione nei due Paesi, e fornisce strumenti di contrasto al fenomeno dell'evasione fiscale.

Registrazione

Si consiglia di registrarsi presso la Korea International Trade Association (KITA) per ottenere un codice commerciale. A tal fine, i candidati dovrebbero diventare membri del KITA.

L'importatore deve essere residente o avere una sede di attività in Corea del Sud.

Registrazione alla Korea International Trade Association

Documento che conferma che il suo portatore è un membro della Korea International Trade Association (KITA).

L'iscrizione a KITA non è obbligatoria ma raccomandabile come prerequisito per il codice commerciale.

L'adesione deve essere richiesta dall'importatore presso la Korea International Trade Association (KITA), 511 Yeongdongdae-ro, Gangnam-gu, KR-06164 Seoul, numero di telefono: +82 15665114.

La domanda deve essere compilata in coreano o inglese, da presentare nell'originale. La decisione sulla concessione dell'adesione viene presa immediatamente.

La quota di elaborazione è di 200.000 KRW, la quota associativa annuale è di 150.000 KRW.

Nome coreano del documento = Hwe Won Gaip Shincheongseo.

Codici doganali

I codici tariffari corrispondono alle tariffe doganali correnti basate sul Sistema Armonizzato (HS) 2017. Nel caso in cui i codici merceologici indicati superino il livello di sei cifre e si riferiscano alla nomenclatura tariffaria del paese di destinazione, tali codici dovrebbero essere adeguati all'importatore.

Permesso d'importazione per merci in materiali di imballaggio approvati

Documento che consente l'effettiva importazione di merci i cui materiali di imballaggio devono soddisfare gli standard coreani. Necessario per lo sdoganamento e l'accesso al mercato.

L'autorizzazione deve essere richiesta dall'importatore presso la Korea Environment Corporation, 42 Hwangyeong-Ro Seo-gu Incheon, KR-Seoul, numero di telefono: +82 32 5904000.

La domanda deve essere compilata in coreano ed è da inviare in copia o in formato elettronico.

Il tempo di elaborazione del documento è di 14 giorni, senza costi di elaborazione, valido solo per una singola importazione.

Nome coreano del documento = Jae Hwalyong Eui-mudaesang Jeapum, Pojangjae Chulgo, Su-ip Si-ljeogseo.

NB: il materiale di imballaggio delle merci importate potrebbe dover essere riciclato dall'importatore. In caso di tali rifiuti che sono difficili da riciclare o che possono causare problemi, le autorità sudcoreane addebitano le spese.

Inoltre, gli importatori soggetti a riciclaggio obbligatorio dei rifiuti devono presentare annualmente i dati sulla quantità, entro la fine di marzo o entro il 15 aprile di ogni anno (a seconda del tipo di merce).

Informativa generale COVID-19

A causa della crisi COVID-19, i paesi di tutto il mondo stanno introducendo misure che possono influire anche sulle procedure di importazione ed esportazione. Tali misure comprendono, tra l'altro:

- chiusure dei valichi di frontiera e quindi restrizioni relative allo sdoganamento;
- restrizioni ai mezzi di trasporto;
- restrizioni all'esportazione per beni quali dispositivi di protezione medica;
- agevolazioni relative all'importazione o all'ammissione di prodotti destinati a combattere la crisi del virus;
- attenuazione finanziaria per le società;
- indebolimento di alcuni requisiti legali formali.

Alla luce dello sviluppo dinamico della pandemia, i paesi possono decidere in merito a cambiamenti a breve termine in qualsiasi momento. Pertanto, gli operatori economici sono invitati a prendere accordi con le parti interessate in materia di importazione o esportazione in modo completo e anticipato.